

INTERPELLANZA

Il signor **Piergiorgio Mellini** presenta la seguente interpellanza:

“Rapporti i-Q center”

“Il 22 dicembre u.s. avevo inoltrato per iscritto una richiesta al Municipio affinché i Commissari della Gestione e, in subordine, i capi gruppo possano accedere ai rapporti dell’i-Q center riguardanti l’analisi del funzionamento dei vari dicasteri.

Nella stessa davo anche un termine di risposta fino al 19 gennaio del corrente anno, risposta che non è giunta per cui mi vedo costretto a inoltrare un atto parlamentare.

Questa richiesta è dettata dal fatto che questi rapporti rappresentano l’unica documentazione tangibile che possa permettere anche al Consiglio Comunale di poter intavolare un discorso politico e di natura pratica sull’evoluzione dell’Amministrazione.

Inoltre questi rapporti devono rappresentare una piattaforma per poter rielaborare il Regolamento dei Dipendenti.

Come già scritto nella lettera citata vale la pena ricordare come nell’ambito della discussione sui Preventivi 2017, la Commissione della Gestione era stata informata che si sarebbe proceduto a una serie di analisi atte ad attuare una riorganizzazione dell’amministrazione, all’ottimizzazione delle risorse e a tutta una serie di misure per migliorare il rendimento dei vari settori della stessa.

Per raggiungere questi obiettivi era stato formato un gruppo tecnico formato da collaboratori dell’i-Q center e dai funzionari signori Gerosa, Filippini, Castiglione e Filliger.

Fra le prime misure ad essere adottate, il rafforzamento dei quadri superiori con l’assunzione di un nuovo direttore presso l’Ufficio Tecnico, di un giurista e di un Direttore delle Risorse Umane, il tutto con la grazia di una neutralità finanziaria grazie a diversi pre-pensionamenti.

Da allora non si hanno ricevute più notizie sul proseguimento delle analisi dei singoli dicasteri quali quello delle finanze, una parte del Dicastero che si rifà all’Ufficio Tecnico e a una parte del Dicastero Socialità sfociati in una serie di rapporti.

Reputiamo importante, soprattutto in qualità di Commissari della Gestione, poter conoscere quali sono i punti forti e quali i punti deboli che devono essere corretti e di conseguenza migliorati.

Per questo motivo mal si comprende come il Municipio tergiversi nel consegnare questi rapporti, quando invece, nel comunicato stampa del PLR a proposito delle dimissioni dell’attuale Direttore dell’Istituto signor Stefano Hefti, fa chiaramente riferimento al rapporto dell’i-Q center del marzo 2017.

Piuttosto che affidarsi a queste fughe di notizie, anzi di rapporti, meglio che gli stessi siano messi a disposizione, secondo quanto richiesto dalla interpellanza.

Dall’analisi dei Consuntivi risulta che alla voce 318.30: spese per consulenze esterne, Istituto San Carlo, l’i-Q Center ha percepito fr. 44'575.55, mentre per il Consiglio Comunale e Municipio la cifra è di fr. 68'900.55 per un totale di fr. 113'476.10.

Avvalendomi quindi della possibilità concessa dall’art. 37 Legge organica comunale e dell’art. 37 del Regolamento Comunale della Città di Locarno inoltrare la seguente interpellanza riguardante la messa a disposizione della Commissione della Gestione, subordinatamente ai capi gruppo, i rapporti stilati dall’i-Q center in merito all’analisi del funzionamento dei singoli Dicasteri dell’Amministrazione.

Tramite questa interpellanza chiedo al Municipio:

- a) quali sono i Dicasteri analizzati sino ad ora
- b) la messa a disposizione dei relativi rapporti alla Commissione della Gestione e subordinatamente ai capi gruppo eliminando eventuali riferimenti e valutazioni legati ai singoli dipendenti.

LA RISPOSTA

A nome del Municipio risponde il signor **Davide Giovannacci**:

“a) quali sono i Dicasteri analizzati sino ad ora

Fino ad ora sono stati analizzati l'Istituto per Anziani San Carlo, il Dicastero Finanze, Logistica e Informatica; il Dicastero Sicurezza, Genio Civile e Acqua potabile, il Dicastero Amministrazione generale e Turismo, così come alcune singole unità amministrative, nella fattispecie il Corpo Pompieri e l'Autorità regionale di protezione (ARP) 10.

b) la messa a disposizione dei relativi rapporti alla Commissione della Gestione e subordinatamente ai capi gruppo eliminando eventuali riferimenti e valutazioni legati ai singoli dipendenti

Anzitutto il Municipio tiene a precisare che non ha dato immediata risposta ai suoi quesiti poiché non disponeva ancora della risposta dell'incaricato cantonale della protezione dei dati. Fatte le verifiche del caso l'Esecutivo tiene a precisare che non è possibile trasmettere i rapporti da lei citati né alla Commissione della Gestione, né subordinatamente ai capi gruppo. Infatti, i rapporti stessi fanno pressoché integralmente riferimento a vari dati, considerazioni e valutazioni relativi ai dipendenti, che il Cantone ha precisato essere di esclusiva competenza e pertinenza del Municipio.

In caso contrario vi sarebbe violazione della Legge sulla protezione dei dati, del segreto d'ufficio, della LOC, con i relativi aspetti penali che possono derivare.

Alla Commissione della Gestione sarà rassegnato, una volta concluse tutte le analisi, un rapporto riassuntivo sui risultati e sulle misure organizzative che il Municipio intende intraprendere, rispettivamente ha già intrapreso, per riformare l'amministrazione. “

L'interpellante signor **Piergiorgio Mellini** dichiara quanto segue:

“Evidentemente non sono assolutamente soddisfatto.

Ribadisco qui non si tratta di andare contro la privacy, che va assolutamente rispettata sempre e comunque non soltanto in questo caso, ma in tutti gli altri casi. Il rispetto per la persona è unico e questo non può essere assolutamente messo in discussione. Mentre il fatto di poter conoscere unicamente gli aspetti positivi/negativi che sono scaturiti dai colloqui che l'IQ Center ha avuto sia con i direttori, sia con i dipendenti, sia probabilmente con i relativi capi dicastero, rappresentano l'ho già detto prima per noi uno strumento politicamente estremamente valido per poter eventualmente lavorare unitamente al Municipio per risolvere problemi inerenti

l'amministrazione, per eventualmente suggerire assieme, lavorare assieme, per poter risolvere determinati problemi con proposte operative. Questa rimane la mia idea, sono deluso che si debba aspettare fino alla fine di queste analisi per poter avere un sunto, quando secondo me lo si potrebbe avere subito. E questo andrebbe sicuramente a favorire anche una pacata, tranquilla discussione con i prossimi preventivi. Ecco questo è un po' il mio pensiero poi evidentemente ognuno la pensa come vuole.”